

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2021-411 del 29/01/2021 |
| Oggetto | DITTA "HERA SPA" , CON SEDE LEGALE A BOLOGNA (BO), VIALE CARLO BERTI PICHAT N° 2/4. SITO POTENZIALMENTE CONTAMINATO UBICATO IN COMUNE DI MODENA (MO), VIA RAZZABONI N° 80 (Rif. Cat.: Fg. 76 ÷ Mapp. 151 e 205 (parte); Fg. 85 ÷ Mapp 130, 149 (Parte), 132 (parte), 152 (parte), 153 (parte). . APPROVAZIONE CON PRESCRIZIONI DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE. |
| Proposta | n. PDET-AMB-2021-431 del 29/01/2021 |
| Struttura adottante | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena |
| Dirigente adottante | BARBARA VILLANI |

Questo giorno ventinove GENNAIO 2021 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

SAC Modena

U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati

tel. 059/433914 fax 059/357418

Pratica Sinadoc n° 23047

DITTA “HERA SPA”, CON SEDE LEGALE A BOLOGNA (BO), VIALE CARLO BERTI PICHAT N° 2/4. SITO POTENZIALMENTE CONTAMINATO UBICATO IN COMUNE DI MODENA (MO), VIA RAZZABONI N° 80 (*Rif. Cat.: Fg. 76 – Mapp. 151 e 205 (parte); Fg. 85 – Mapp 130, 149 (Parte), 132 (parte), 152 (parte), 153 (parte).* .

APPROVAZIONE CON PRESCRIZIONI DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE.

Richiamata la L.R. N° 13 del 30.07.2015 avente per oggetto “ Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni”, ed in particolare gli artt. 14 e 16 con i quali la Regione Emilia Romagna assegna alla “Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia”(A.R.P.A.E.) le funzioni relative alla gestione dei rifiuti e dei siti contaminati;

Dato atto che tra Arpae, Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena è stata sottoscritta in data 02.05.2016 la “Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative” che individua le funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell’ambiente ex art. 1, comma 85, lett.a) legge n. 56/2014” che la Provincia di Modena esercita mediante Arpae (Delibera del Consiglio Provinciale n. 11 del 08/02/2016), tra le quali sono comprese le bonifiche dei siti contaminati;

Dato atto che a decorrere da tale data le suddette funzioni sono svolte da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena;

Richiamata la Delibera della Regione Emilia Romagna n° 1535 del 23.09.2019 relativa al rinnovo delle convenzioni stipulate ai sensi dell’art. 15 comma 9 della L.R. n° 13/2015 e ss.mm.ii. per l’esercizio mediante ARPAE delle funzioni attribuite in materia ambientale alla Città Metropolitana di Bologna e alle Province;

Richiamata la Determinazione n° 45 del 24.05.2019 della Provincia di Modena, con cui si rinnova la convenzione tra Provincia di Modena – ARPAE – Regione Emilia Romagna per lo svolgimento di funzioni amministrative in attuazione della L.R. n° 13/2015;

Richiamato il D.Lgs. n° 152/06 ed in particolare l’art. 242 “ procedure operative ed amministrative “ in materia di bonifica di siti contaminati;

Premesso che:

- in data 06.08.2020, la Ditta “HERA SPA”, ai sensi dell’art. 245 del D.Lgs. N° 152/06 (soggetto non responsabile), trasmette notifica di sito potenzialmente contaminato per un’area di proprietà di circa 16.500

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Servizio Autorizzazioni e concessioni di Modena - Area Autorizzazioni e concessioni Centro

via Giardini 472/L | 41124 Modena | tel +39 059/433911 | fax +39 059/357418 | PEC aoomo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

mq. posta in Comune di Modena, Via Razzaboni n° 80 (vedi *“Planimetria generale area esterna”*), in quanto a seguito di una indagine preliminare eseguita a luglio 2020, sono stati evidenziati:

- in falda, superamenti ai limiti di Tab. 2 per alcuni parametri (*Al, As, Ni, Fe, Mn e Solfati*), e in un piezometro posto a monte idrogeologico (PZ4), superamenti per *Cloruro di Vinile, Dicloroetilene, Dicloropropano e Tricloroetano*;
 - nel suolo, nessun superamento rispetto ai limiti di Tab.1B in coerenza con la destinazione urbanistica del sito che classifica l’area come *“Ambiti specializzati per attività produttive – aree di rilievo comunale”*;
 - nei materiali di riporto presenza di terreno nerastro ascrivibile a terre di fonderia, localizzato prevalentemente entro -1,50/-1,60 mt da p.c. (vedi *log stratigrafici allegati al P.di C.*), e in alcuni test di cessioni eseguiti sono stati evidenziati sfioramenti per *Al e Fe* rispetto ai limiti di Tab. 2 (sono segnalati anche superamenti per *Se e COD* rispetto ai limiti di cui all’ Allegato 3 del D.M. 05/02/98);
- in data 30.10.2020, la Ditta “HERA SPA”, trasmette ai sensi dell’art. 245 del D.Lgs. N° 152/06, il “Piano della Caratterizzazione” ai sensi dell’art. 242 del D.Lgs. N° 152/06, per l’area di cui sopra, ma nel contempo ritenendosi “soggetto non responsabile” della contaminazione, tiene a precisare che non sussistono obblighi normativi in capo al proponente a proseguire nell’eventuale attività di messa in sicurezza/bonifica dell’area;

Dall’esame dell’elaborato presentato risulta quanto segue:

1. Sito.

- l’area di cui al presente P.di C. è costituita da una sub-area scoperta di circa 16.500 mq. posta a Nord/Est dell’intero sito gestito da “HERA SPA” (che attualmente occupa una superficie complessiva di circa 117.000 mq.) e confina a Ovest con Via Del Tirassegno, a Nord con Via Delle Suore e a Est con Via Cialdini;
- presenta una pavimentazione a stabilizzato e asfalto (lato Via Del Tirassegno ang. Via Delle Suore) e una parte a verde (lato Via Cialdini) ed e’ attualmente utilizzata per attività logistiche di HERA SPA (parcheggi per sosta automezzi; deposito dei contenitori per la raccolta dei rifiuti stradali ecc.);
- dalla ricostruzione storica del sito eseguita dal proponente, risulta che la contaminazione rilevata nell’area in esame, deriva dalla pregressa attività di fonderia presente nel sito (ex fonderia “Valdevit Giovanni & C”, costruita nel 1934 ed attiva fino agli inizi degli anni ‘80), la cui responsabilità correla con la presenza di terre di fonderia rilevate nei materiali di riporto, sia nel corso della indagine preliminare eseguita a luglio 2020, ma anche nelle attività di indagine eseguite in anni precedenti (2009, 2014 e 2016) e finalizzate alla verifica della loro idoneità al riutilizzo in loco negli scavi conseguenti ad interventi edilizi di ristrutturazione ed ampliamento della sede di Modena, Via Razzaboni n° 80;

2. Indagine preliminare.

L'indagine preliminare eseguita a luglio 2020 ha comportato (vedi Fig. di pag. 225):

- n° 15 sondaggi nel suolo, di cui n° 7 spinti fino a - 4 mt da p.c. (S2, S5, S7, S10, S11, S12 e S14) e n° 8 spinti fino a - 8 mt dal p.c. e poi attrezzati a piezometro (PZ1, PZ3, PZ4, PZ6, PZ8, PZ9, PZ13 e PZ15);
- esecuzione di n° 35 campioni di terreno a diverse profondità (da ciascun sondaggio eseguiti almeno 2 campioni di terreno di cui 1 nel suolo superficiale e 1 nel suolo profondo fino a 4/5 mt da p.c.), i cui esiti analitici non hanno evidenziato superamenti ai limiti di Tab. 1B su un set di parametri esteso (*Metalli, CH>12, CH<12, BTEXS, IPA, Solventi organici alogenati, solventi organici clorurati*);
- n° 1 campione di acque di falda dagli 8 piezometri realizzati, i cui esiti analitici riferiti ad un set di parametri esteso (*Metalli, HC Tot, BTEXS, IPA, Solventi organici alogenati, solventi organici clorurati e solfati*), hanno evidenziato superamenti ai limiti di Tab. 2, per *Al, As, Ni, Fe, Mn e Solfati* ed inoltre in PZ4 (posto a monte idrogeologico), superamenti per *Cloruro di Vinile, Dicloroetilene, Dicloropropano e Tricloroetano*;
- n° 6 test di cessione su campioni antropici prelevati a profondità variabili (non superiori a - 1,55 mt da p.c. - vedi cap. 4.3.1), i cui esiti analitici hanno evidenziato su quasi tutti i campioni sforamenti per *Al e Fe* rispetto ai limiti di Tab. 2 del D.Lgs. N° 152/06. Inoltre rispetto ai limiti del D.M.05/02/98, gli esiti eseguiti su 2 campioni medi compositi (C1 con aliquote di S6 ed S3 e C2 con aliquote di S9, S10, S13 ed S15), sono risultati sforamenti per il parametro *Selenio e COD* (solo in C2);
- indagini geologiche con relativi *log* stratigrafici in base ai quali:
 - a) è stata evidenziata in diversi sondaggi, la presenza di terre di fonderia (*S1 tra 0 e -0,9 mt da p.c.; S3 tra -1 e -1,4 mt da p.c.; S5 tra -1,4 e -1,6 mt da p.c.; S6 tra 0 e -1,20 mt da p.c.; S9 tra -1 e -1,50 mt da p.c.; S10 tra 0 e -1,5 mt da p.c.; S15 tra -0,9 e -1,05 mt da p.c.*);
 - b) è stata ricostruita la stratigrafia del sito:
 - da 0,75 a - 1,50 mt da p.c. materiali di riporto costituiti in prevalenza da terre di fonderia e da - 1,50 a -2,40 mt da p.c. con presenza di terre di fonderia in tracce;
 - da - 2,40 a - 5,4/5,7 m da p.c. limi argillosi di colore nocciola, con frustoli vegetali;
 - da - 5,4/5,7 - 6,0/8,0 mt da p.c., limi sabbiosi, sede della falda superficiale;
 - seguono limi argillosi grigi da mediamente a molto consistenti.

Dagli accertamenti eseguiti risulta:

- assenza di contaminazione nella matrice suolo (comprensiva del riporto), rispetto ai limiti di Tab.1B;
- nella matrice falda, superamenti ai limiti di Tab. 2, per *Al, As, Ni, Fe, Mn e Solfati* ed inoltre in PZ4 (posto a monte idrogeologico), superamenti per *Cloruro di Vinile, Dicloroetilene, Dicloropropano e Tricloroetano*. Inoltre le indagini geologiche ed idrogeologiche hanno evidenziato la presenza di una falda superficiale tra -5,4/5,7 - 6,0/8,0 mt da p.c., i cui rilievi piezometri eseguiti a luglio/settembre/ottobre 2020 hanno individuato una direzione di deflusso prevalente da NO a SE;
- nei test di cessione eseguiti sui materiali di riporto, superamenti ai limiti di Tab. 2 del D.Lgs. N° 152/06 per *Al e Fe* (in quasi tutti i campioni), e rispetto ai limiti del D.M.05/02/98, superamenti per *Selenio e COD* (solo in C2);

Considerazioni del proponente:

- per quanto riguarda le anomalie rilevata in falda:
 - i *log* stratigrafici e i dati bibliografici, indicano che la falda superficiale ha le caratteristiche di un acquitardo, cioè di una unità geologica presente nel sottosuolo satura in acqua, ma con bassa permeabilità e basso gradiente idraulico e quindi con mobilità orizzontale estremamente ridotta, inoltre sono presenti sia superiormente che inferiormente strati di limi argillosi che offrono un buon confinamento. Nelle attuali condizioni, si ritiene assolutamente remota, la possibilità di propagazione di qualsivoglia eventuale contaminazione;
 - la presenza di composti organo clorurati nel piezometro di monte PZ4, non è da imputare alle attività svolte da HERA SPA in quanto i prodotti che generano CVM non sono mai entrati nel proprio ciclo produttivo ed inoltre composti organo clorurati ancorchè cercati, non sono mai stati rinvenuti nel suolo;
- per quanto riguarda gli sforamenti rilevati nei test di cessione derivanti dalla presenza delle terre di fonderia, gli stessi non generano problemi sanitari e come detto sono state originate dalle pregresse attività industriali già menzionate. Inoltre laddove HERA ha riutilizzato in loco tali terre (vedi interventi eseguiti negli anni 2009, 2014 e 2016 come descritti nel P. di C.), lo ha fatto previa verifica di idoneità analitica nel rispetto delle norme vigenti;

3. Piano delle indagini integrative.

Al fine di definire per l'area in esame il Modello Concettuale Definitivo in funzione di una elaborazione di Analisi di Rischio Specifica, il proponente, sulla scorta degli esiti delle indagini preliminari, ha proposto l'esecuzione di una indagine integrativa da realizzare sulle matrici suolo e falda, che prevede:

- nella matrice suolo:
 - esecuzione di n° 9 trincee di scavo (vedi ubicazione in Fig. di pag 225), di lunghezza variabile tra 10 e 30 mt e larghezza 60 cm (*vedi ubicazione in planimetria di pag. 226*), e con profondità di scavo fino ad incontrare il terreno naturale in posto (così da evidenziare l'eventuale continuità dello strato di terreno nerastro);
 - campionamenti del terreno individuabile come "riporto", ad ogni 5 mt di lunghezza della trincea (ogni campione conterrà una aliquota di ognuna delle 2 pareti verticali), per un totale di circa 25 campioni, a cui si aggiungeranno ulteriori 2 campionamenti su terreno indisturbato (cioè privo di riporto), per un tot. di 27 campioni, per la ricerca dei seguenti parametri: *Metalli, Floruri, BESTX, HC>12, HC<12, Alifatici Clorurati Cancerogeni, Alifatici Clorurati Non Cancerogeni, Alifatici Alogenati Cancerogeni, IPA, Fenoli Clorurati e Non Clorurati;*
 - esecuzione (sui campioni realizzati), di Test di Cessione ogni 10 mt di lunghezza della trincea, per un totale di circa 13 campioni + 2 Test di Cessione sui campioni indisturbati, per un tot. di 15 test per la ricerca dei seguenti parametri: *Metalli, Floruri, BESTX, HC Totali, Alifatici Clorurati*

Cancerogeni, Alifatici Clorurati Non Cancerogeni, Alifatici Alogenati Cancerogeni, IPA, Fenoli, CloroFenoli e Acrilammide;

- nella matrice falda:
 - implementazione della attuale rete piezometrica con due nuovi piezometri da realizzare in area esterna con funzione di “bianco” (prevista ubicazione su area comunale di Via delle Suore), per un tot. di 10 piezometri (8 già esistenti e 2 di nuova realizzazione);
 - esecuzione di 3 campagne di monitoraggio da eseguire ogni 20 giorni per un tot. di 30 campioni di acque di falda da sottoporre ad analisi per la determinazione dei seguenti parametri: Metalli, Floruri, BESTX, HC Totali, Alifatici Clorurati Cancerogeni, Alifatici Clorurati Non Cancerogeni, Alifatici Alogenati Cancerogeni, IPA, Fenoli Clorurati e Non Clorurati e Acrilammide;

Visto il parere tecnico trasmesso da ARPAE Servizio Territoriale di Modena – Distretto Area Centro – Sede di Modena in data 28.01.2021 (**Rif. prot. N° 13929 del 28.01.2021**), con cui si ritiene accettabile con prescrizioni (come specificate nella parte dispositiva del presente atto), il *“Piano di Caratterizzazione”* trasmesso da “HERA SPA” in data 30.10.2020 per il sito potenzialmente contaminato ubicato a Modena (MO), Via Razzaboni n° 80;

Richiamato l’art. 244 comma 2 del D.Lgs. n° 152/06, in ordine alla identificazione del soggetto responsabile della contaminazione rilevata e ai provvedimenti da adottare nei confronti di quest’ultimo affinché provveda alle conseguenti attività di bonifica;

Richiamato l’art. 245 comma 1 del D.Lgs. n° 152/06, con cui si dispone che *“Le procedure per gli interventi di messa in sicurezza, di bonifica e di ripristino ambientale disciplinate dal presente titolo possono essere comunque attivate su iniziativa degli interessati non responsabili”*;

Preso atto che in data 28.01.2021, si è svolta presso gli uffici della scrivente Agenzia, la Conferenza dei Servizi ai sensi dell’art. 242 del D.Lgs. N° 152/06, al fine di valutare l’elaborato *“Piano di Caratterizzazione”*, trasmesso da HERA SPA in data 30.10.2020, al termine della quale è stato adottato il verbale BS/01/2021 del 28.01.2021, con cui si esprime parere favorevole, con prescrizioni, alla esecuzione del *“Piano di Caratterizzazione”* trasmesso da “HERA SPA” in data 30.10.2020 per il sito potenzialmente contaminato ubicato a Modena (MO), Via Razzaboni n° 80;

Reso noto che:

- il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Barbara Villani, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall’interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, Via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dr.ssa Barbara Villani, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di ARPAE di Modena, con sede in Modena, viale Giardini n° 472;

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell' "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n° 472 e visibile sul sito web dell' Agenzia www.arpae.it;
- fatti salvi i diritti di terzi;

IL DIRIGENTE DETERMINA

1. di APPROVARE, ai sensi dell'art. 242 comma 3 del D.Lgs. N° 152/06, il **“PIANO DI CARATTERIZZAZIONE”** trasmesso da “HERA SPA” in data 30.10.2020 relativamente all'area potenzialmente contaminata presente presso il sito di “HERA SPA”, ubicato a Modena (MO), Via Razzaboni n° 80 (*vedi planimetria pag. 225 del P.diC.*), nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1.1. entro il termine del 15.03.2021, dovrà essere trasmessa agli Enti in Indirizzo, una relazione tecnica e grafica che illustri per ogni attività potenzialmente contaminante (officine, laboratori, autolavaggio mezzi, impianto di trattamento reflui, magazzini, depositi, impianto di distribuzione in dismissione ecc.):

- la relativa ubicazione in planimetria;
- la descrizione delle materie prime impiegate e dei rifiuti ottenuti (con particolare riferimento a diluenti, sgrassanti, reagenti ecc.) e relative modalità di stoccaggio;
- il tracciato delle reti fognarie con pozzetti disoleatori e punti di scarico;
- la ubicazione dei pozzi artesiani ad uso aziendale (allegando le schede dei singoli pozzi riportanti le stratigrafie);

1.2. entro il termine del 30.06.2021, dovrà essere trasmesso agli Enti in Indirizzo, un elaborato tecnico contenente gli esiti completi della caratterizzazione eseguita, la definizione del Modello Concettuale Definitivo e la indicazione delle successive attività in ordine alla prosecuzione del procedimento di bonifica;

1.3. le attività di indagine integrativa, come previste ed illustrate nel Piano di Caratterizzazione trasmesso in data 30.10.2020, dovranno svolgersi nel rispetto delle seguenti integrazioni e/o modifiche:
per la matrice suolo:

- le n° 9 trincee di scavo proposte (*lunghezza variabile tra 10 e 30 mt e larghezza 60 cm con profondità di scavo fino ad incontrare il terreno naturale in posto*), dovranno essere implementate di 2 ulteriori trincee di cui una da realizzare sul confine interno dell'area in prossimità del P1 eseguito nel 2009 e l'altra da realizzare fra il confine con altra proprietà e il Pz4;
- dalle n° 11 trincee di scavo dovrà essere campionato anche il terreno naturale in posto (prelevato sotto il materiale di riporto), da sottoporre ad accertamento analitico secondo il set di parametri, già previsto per i materiali di riporto e i relativi campionamenti potranno essere eseguiti ad ogni 10 mt lineari della trincea;
- per i materiali di riporto con presenza di terre di fonderia le indagini integrative previste dovranno definire anche gli spessori, le estensioni e calcolarne i volumi, fornendo una restituzione grafica dei risultati;

per la matrice falda:

- i due piezometri aggiuntivi (piezometri di “bianco”), da realizzarsi a monte in area pubblica esterna al sito, dovranno essere perforati ad una profondità tale da captare le acque presenti nello stesso acquitardo dei piezometri interni già realizzati;
- viene richiesta l’esecuzione di n° 3 monitoraggi della falda da eseguirsi con le seguenti periodicità:
 - (a) il 1° monitoraggio da eseguirsi (dopo notifica del presente atto), dagli otto (8) piezometri già realizzati;
 - (b) il 2° monitoraggio da eseguirsi dopo realizzazione dei due (2) piezometri di “bianco” (indicativamente marzo 2021);
 - (c) il 3° monitoraggio da eseguirsi entro maggio 2021;
- le modalità di campionamento dovranno rispettare, come proposto le norme UNICHIM 196/2 valide per acquiferi poco produttivi e secondo il set di parametri già individuato (*Metalli, HC Tot, BTEXS, IPA, Solventi organici alogenati, solventi organici clorurati e solfati*);
- il monitoraggio della falda come sopra indicato, dovrà essere esteso, con analoghe modalità, anche ai pozzi artesiani ad uso aziendali presenti nel sito;

1.4. è prevista inoltre la realizzazione di due (2) ulteriori piezometri denominati **PZ3bis** e **PZ4bis** che una volta realizzati dovranno essere messi anch’essi in monitoraggio con possibilità futura di sostituire gli attuali PZ3 e PZ4 (già esistenti), al momento della realizzazione dell’edificio previsto nell’area e che comporterebbe la demolizione di questi ultimi (tempi ipotizzati per la realizzazione dell’edificio entro il 2021). Le future operazioni di realizzazione dei nuovi piezometri PZ3bis e PZ4bis, nonché le future operazioni di cementazione dei piezometri PZ3 e PZ4, dovranno essere preventivamente comunicate agli Enti con le modalità di cui al successivo punto **1.6.**;

1.5. prima di avviare le previste attività di indagine di cui al precedente punto 1.3. dovrà essere trasmesso agli Enti in Indirizzo, un cronoprogramma di massima delle attività di indagine previste;

1.6. le date effettive di svolgimento delle suddette attività, dovranno essere preventivamente comunicate agli Enti in Indirizzo, con un preavviso minimo di sette (7) giorni lavorativi al fine di consentire ai Tecnici ARPAE di espletare la propria attività di vigilanza e convalida;

2. di AVVIARE d’ufficio le indagini volte ad identificare il responsabile della contaminazione, mediante acquisizione di informazioni relative al pregresso utilizzo produttivo dell’area in esame, nonché al contesto attuale e pregresso;

3. di informare che potrà essere presa visione degli atti presso l’U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati - ARPAE Sezione S.A.C., con sede a Modena, Viale Giardini n° 472, tutti i giorni dal lunedì al venerdì (previo appuntamento) dalle ore 9 alle ore 13.

4. di rendere noto che la mancata osservanza a quanto disposto con il presente provvedimento, configura ipotesi di reato sanzionata dall’art. 257 del D.Lgs. n° 152/06.

5. di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

Copia del presente provvedimento viene trasmesso alla Ditta "HERA SPA", al Settore Ambiente del Comune di Modena (MO), all' ARPAE Servizio Territoriale di Modena – Distretto Area Centro, all' Azienda USL di Modena - Servizio Igiene Pubblica e allo Studio Associato "Lombardi – Spazzoli – Paglionico" di Forlì (FO).

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.)
ARPAE DI MODENA
Dr. ssa Barbara Villani

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa. La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Documento assunto agli atti con protocollo n. del

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.